



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2018.

Rep. Atti n. *149/CSR del 1° agosto 2018*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 1 agosto 2018:

VISTO l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale, tra l'altro, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con questa Conferenza, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34bis, di specifici progetti;

VISTO il comma 34bis del predetto articolo 1, aggiunto dall'articolo 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 79, comma 1quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede, che, dall'anno 2009, all'atto dell'adozione della delibera CIPE di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo su proposta del Ministro della salute e d'intesa con questa Conferenza, provveda a ripartire tra le Regioni le quote vincolate in questione. La presente proposta di riparto, relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2018, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, è da predisporre sulla base delle linee guida da approvarsi con apposito accordo in sede di questa Conferenza. L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula dell'Accordo Stato-Regioni in applicazione del medesimo articolo 1, comma 34bis. In sede di stipula dell'accordo sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative. L'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte di questa Conferenza, su proposta del Ministro della salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;

VISTA la nota del 25 luglio 2018, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di deliberazione del CIPE concernente la ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2018, diramata dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza con nota del 26 luglio 2018;

AP





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta, le Regioni e le Province Autonome hanno espresso intesa e consegnato un documento (Allegato 1) che si allega al presente atto;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE relativa alla ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2018, che allegato al presente atto, (Allegato sub A), ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO  
Antonio Naddo



IL PRESIDENTE  
Sen. Erika Stefani



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

18/98/SR02-03-12/C7

1 agosto

Delella



**POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE  
DI DELIBERAZIONE DEL CIPE CONCERNENTE  
IL RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITÀ  
FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER  
L'ANNO 2018**

**Intesa, ai sensi dell'art.115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo  
31 marzo 1998, n. 112**

***Punto 2) Odg Conferenza Stato-Regioni***

**POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE  
DI DELIBERAZIONE DEL CIPE RELATIVA ALLA  
RIPARTIZIONE ALLE REGIONI DELLE QUOTE VINCOLATE  
ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO  
SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2018**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre  
1996, n. 662**

***Punto 3) Odg Conferenza Stato-Regioni***

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA  
SALUTE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE, DI RIPARTIZIONE DELLE QUOTE PREMIALI PER  
L'ANNO 2018**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis, della legge 23 dicembre 2009,  
n. 191**

***Punto 12) Odg Conferenza Stato-Regioni***

- **Punto 2** la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa sull'ultima proposta trasmessa in data odierna, che recepisce la richiesta delle Regioni di prevedere, con riferimento alla mobilità internazionale, la rateizzazione in due anni del saldo relativo alle annualità pregresse 2013/2017;



- **Punto 3** la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con l'impegno del Governo a:
  - ✓ ripartire le risorse pari a 40 mln di euro per le borse di studio e per i contratti annuali di specializzazione, sulla base della quota d'accesso, nella prima riunione utile della Conferenza Stato-Regioni;
  - ✓ autorizzare l'immediato utilizzo dei predetti fondi a partire dai corsi che inizieranno nell'anno 2018;
  - ✓ vincolare le suddette risorse per l'incremento dei contratti di specializzazione alle discipline per le quali vi è una carenza di professionisti, sulla base delle esigenze regionali;
  - ✓ risolvere la problematica della cronica carenza di personale medico nelle strutture del servizio sanitario regionale, che sta mettendo a rischio l'erogazione dei servizi, attraverso la definizione di un intervento normativo urgente;
  - ✓ con riferimento ai 32,5 mln di euro per finalizzazioni da definirsi a seguito di autorizzazione legislativa, pur non condividendo che i fondi degli obiettivi di Piano siano utilizzati per accantonamenti che non specifichino le relative finalità, si chiede di concertare, entro l'anno, di intesa con le Regioni l'utilizzo di tali fondi. Qualora non vi sia tale intervento entro l'anno, le risorse dovranno riconfluire per quota d'accesso nel riparto delle Regioni.
  
- **Punto 12** la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'Intesa.

Roma, 1° agosto 2018





# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFF.IV DGPROGS

Proposta di deliberazione per il CIPE

**OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2018: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.**

L'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n.133, con decorrenza dall'anno 2009, detta i criteri di assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

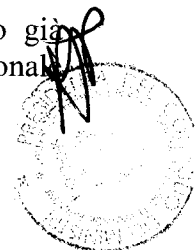
Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge 662/96, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2018, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporre sulla scorta delle linee guida da approvarsi con apposito Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula del predetto Accordo Stato-Regioni, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n.133. In sede di stipula dell'Accordo Stato-Regioni sulle predette linee guida si provvede a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2018 sono stati stanziati, per le finalità suddette, **1.500,00 mln** di euro già nettizzati dell'importo di **2 milioni** di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.



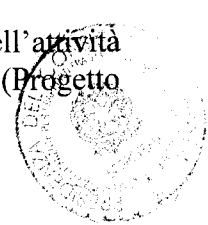
Si propone, pertanto, di ripartire tra le regioni la quota di **1.102,584 mln** di euro, a valere sui complessivi 1.500,00 mln di euro, con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno parimenti da sottoporsi all'esame della Conferenza Stato-Regioni

Della residua somma di 397,416 mln di euro, sono destinati:

- **277,000 mln** di euro per il finanziamento del Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi ai sensi dell'art. 1, c. 400, della Legge n. 232/2016;
- **1,316 mln** di euro per il rimborso all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù delle prestazioni erogate in favore dei minori STP nell'anno 2016, somma determinata sulla base del dato relativo all'anno 2013.

La presente proposta provvede, in conclusione, ad accantonare la somma di **119,100 mln** di euro per la realizzazione delle seguenti finalità:

- a) **€ 10 milioni**, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni con legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i., per la sperimentazione gestionale finalizzata alla ricerca, alla formazione, alla prevenzione e alla cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinato dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP);
- b) **€ 10 milioni** per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità ai processi decisionali ed operativi delle regioni nel campo della salute umana; in relazione a tale attività è previsto il preventivo parere da parte della Conferenza Stato - Regioni, come dalla stessa richiesto in sede di intesa sulla proposta di riparto delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015 in data 23 dicembre 2015;
- c) **€ 6 milioni**, ai sensi dell'articolo 1, comma 406, della legge 205/2017, per la sperimentazione della remunerazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 153 del 2009, per il triennio 2018-2020;
- d) **€ 5 milioni** da destinarsi all'Istituto superiore di sanità per l'attività di valutazione delle linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 5 della legge 24/2017 recante "*Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie*", previa presentazione di una relazione da sottoporre al preventivo parere della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute;
- e) **€ 4 milioni** destinati a sperimentazioni cliniche con l'impiego di medicinali per terapie avanzate a base di cellule staminali per la cura di malattie rare, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 25 marzo 2013, n. 24 convertito con modifiche con Legge 23 maggio 2013, n. 57, come successivamente modificato con l'art. 1, comma 409, Legge 208/2015;
- f) **€ 40 milioni** per finanziare l'intero triennio 2018-2021 di ulteriori 860 borse di studio annue per i medici di medicina generale per raggiungere il livello annuale delle 2.000 borse di studio oltre a 58 ulteriori contratti annuali di specializzazione per il quinquennio, da assegnare alle regioni con apposita proposta di riparto;
- g) **€ 1,500 milioni** in favore del Centro Nazionale Sangue, ai sensi dell'articolo 1, comma 439, della legge 205/2017;
- h) **€ 10 milioni** per il rafforzamento del sistema di sorveglianza e prevenzione dell'influenza aviaria, al fine di assicurare la realizzazione di interventi urgenti diretti a fronteggiare le emergenze nel settore avicolo, ai sensi dell'articolo 1, comma 508, della legge 205/2017;
- i) **€ 0,100 milioni** destinati alla regione Veneto per la prosecuzione dell'attività del Programma triennale 2015-2017 del Mattone Internazionale Salute (Progetto



ProMIS), in coerenza con quanto richiesto dalla Commissione Salute in data 23 luglio 2018. L'erogazione della citata somma avverrà, in analogia con quanto stabilito per le somme normalmente destinate al finanziamento di progetti regionali, nella misura del 70% a titolo di acconto. L'erogazione del restante 30% avverrà a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, della relazione sull'attività svolta, su proposta del Ministro della Salute. La descritta modalità di erogazione è determinata in coerenza con quanto già previsto nella proposta di riparto delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015 in data 23 dicembre 2015.

- j) € **32,500 milioni** per finalizzazioni da definirsi a seguito di autorizzazione legislativa.

Si allega alla presente proposta l'unita tabella, nella quale si è provveduto a ripartire, per ciascuna regione, l'importo di **1.102,584 mln** di euro, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono state operate le vigenti riduzioni.

Si allega la tabella di riparto.

**Il Ministro della Salute**



# Ministero della Salute

## DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2018

1.500.000.000 Importo iniziale

-4.000.000 destinato a sperimentazioni cliniche (ex art. 2 del d.l. 25/03/2013, n. 24, convertito con mod. con L. 23/05/2013, n. 57, introdotto dall'art. 1, c. 409, L. 208/2015).

-6.000.000 per la sperimentazione e remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali erogate dalle farmacie (L. 205/2017, art. 1, c. 406)

-1.500.000 in favore del Centro Nazionale Sangue (L. 205/2017, art. 1, c. 439)

-10.000.000 finanziamento Fondo per l'emergenza aviicola (L. 205/2017, art. 1, c. 508)

-10.000.000 malattie delle migrazioni e della povertà Istituto Nazionale Migranti e Povertà (INMP)

-10.000.000 supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità

-5.000.000 progetto interregionale nell'ambito del sistema nazionale linee guida

-1.316.000 finanziamento prestazioni dell'OPBG a favore dei minori STP

-40.000.000 borse di studio MMG e contratti di specializzazione

-277.000.000 fondo medicinali innovativi (art. 1, c. 400, L. 232/2016)

-32.500.000 nuove disposizioni legislative

-100.000 Proroga progetto ProMIS

**1.102.584.000** Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione al 01.01.2017	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Compartecipazione Sicilia	Riparto compartecipazione Sicilia	Totale risorse da assegnare (esclusa compartecipazione RSS)	Quota 70% su disponibilità	Saldo residuo 30%
PIEMONTE	4.392.526	4.392.526	85.675.583	-	4.133.497	89.809.080	62.866.356	26.942.724
VAL D'AOSTA	126.883	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	10.019.166	10.019.166	195.422.380	-	9.428.332	204.850.712	143.395.499	61.455.214
BOLZANO	524.256	-	-	-	-	-	-	-
TRENTO	538.604	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	4.907.529	4.907.529	95.720.642	-	4.618.130	100.338.772	70.237.140	30.101.631
FRIULI	1.217.872	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA	1.565.307	1.565.307	30.531.086	-	1.473.000	32.004.086	22.402.860	9.601.226
EMILIA R.	4.448.841	4.448.841	86.773.999	-	4.186.491	90.960.490	63.672.343	27.288.147
TOSCANA	3.742.437	3.742.437	72.995.691	-	3.521.744	76.517.435	53.562.205	22.955.231
UMBRIA	888.908	888.908	17.338.022	-	836.489	18.174.510	12.722.157	5.452.353
MARCHE	1.538.055	1.538.055	29.999.540	-	1.447.355	31.446.895	22.012.827	9.434.069
LAZIO	5.898.124	5.898.124	115.042.053	-	5.550.309	120.592.363	84.414.654	36.177.709
ABRUZZO	1.322.247	1.322.247	25.790.236	-	1.244.274	27.034.510	18.924.157	8.110.353
MOLISE	310.449	310.449	6.055.263	-	292.142	6.347.404	4.443.183	1.904.221
CAMPANIA	5.839.084	5.839.084	113.890.487	-	5.494.751	119.385.238	83.569.666	35.815.571
PUGLIA	4.063.888	4.063.888	79.265.546	-	3.824.239	83.089.785	58.162.850	24.926.936
BASILICATA	570.365	570.365	11.124.887	-	536.730	11.661.617	8.163.132	3.498.485
CALABRIA	1.965.128	1.965.128	38.329.537	-	1.849.244	40.178.780	28.125.146	12.053.634
SICILIA (*)	5.056.641	5.056.641	98.629.050	48.436.726	-	50.192.323	35.134.626	15.057.697
SARDEGNA	1.653.135	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	60.589.445	56.528.695	1.102.584.000	-	48.436.726	1.102.584.000	771.808.800	330.775.200

(\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sulla somma disponibile.

